

**VERBALE N. 19 DEL 21/05/2021
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Oggetto: proposta di deliberazione consiliare n. PDEL _ CONS 19 del 29/04/2021, avente ad oggetto: “SECONDA VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP 2021/2023”.

Premesso che:

In data 20/05/2021 la CMTO ha trasmesso la proposta di deliberazione consiliare citata in oggetto con i seguenti allegati: Sezione Operativa – Parte 2 capitolo 2C) Programmazione triennale delle opere pubbliche; Sezione Operativa – Parte 2 capitolo 2D) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Da tale proposta risulta quanto segue:

- << con propria Deliberazione n. 47 del 4 novembre 2020 il Consiglio Metropolitan ha approvato il Documento Unico Di Programmazione - DUP 2021-2023; con propria Deliberazione n. 1 del 10 febbraio 2021 il Consiglio Metropolitan ha approvato la Nota di aggiornamento al Dup 2021-2023; con propria Deliberazione n. 2 del 10 febbraio 2021 il Consiglio Metropolitan ha approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023; con propria Deliberazione n. 8 del 2 aprile 2021 (proposta deliberazione n. 15/2021) il Consiglio Metropolitan ha approvato la Prima variazione al Dup 2021-2023; con PDEL_CONS n.20/2021 del 06/05/2021 in seduta di Consiglio Metropolitan del 26/05/2021, si provvederà ad approvare preliminarmente il **“Rendiconto della Gestione per l’esercizio 2020”**.

Preso atto che:

tale proposta, sulla base delle motivazioni contenute in premessa, dispone quanto segue:

<< Richiamato il principio contabile applicato alla programmazione allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. ed in particolare il paragrafo 8.2. La Sezione Operativa (SeO) - Parte 2 nel quale si evidenzia che *“Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. (...) Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP.”*

Considerato che, con il DUP 2021-2023, così come modificato con la prima variazione di cui alla già citata deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 8 del 2 aprile 2021 sono stati definiti gli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi ed i relativi ambiti di misurazione;

Dato atto che:

- con decreto della Sindaca Metropolitana n. DCRS_31 del 1 aprile 2021 è stato approvato il Piano triennale
- di razionalizzazione della spesa per il triennio 2021 – 2023;
- per quanto sopra, occorre provvedere ad aggiornare e a riapprovare il capitolo “ *Sezione operativa (seo)*
- *parte II - Capitolo 2F: Piano triennale di razionalizzazione delle spese*” del Documento Unico di Programmazione come risulta dal relativo estratto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

Dato atto che:

- che con il decreto della Sindaca Metropolitana n. 80 del 6 maggio 2021 (proposta decreto n.80/2021), sono state approvate, ai sensi dell’art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., variazioni urgenti con i poteri del Consiglio metropolitan agli stanziamenti di entrata e spesa iscritti nel bilancio di previsione 2021-2023;
- che il medesimo decreto ha rinviato a successivo provvedimento l’adeguamento del documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023 per la parte che si rende necessaria in relazione al piano triennale degli investimenti e al piano biennale degli acquisti per forniture e servizi;

Considerato che occorre modificare ed integrare il paragrafo "AUTORIZZAZIONE ALLE AZIONI DA INTRAPRENDERE" di cui al capitolo 2.1.4. *Finanziamento ed indebitamento*" della Sezione Strategica (pag.114 Vol. 1) sostituendolo con il testo di seguito riportato:

"AUTORIZZAZIONE ALLE AZIONI DA INTRAPRENDERE

La Città Metropolitana di Torino, in un'ottica di gestione attiva del proprio debito ed entro i limiti stabiliti dall'art. 62 della legge 6 agosto 2008, n. 133 e dell'art. 1, c. 723 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, intende ridurre gli oneri da indebitamento nel corso del 2021, dopo l'approvazione del rendiconto e la garanzia del perdurare degli equilibri, Attraverso l'individuazione della migliore scelta di posizioni debitorie da estinguere in anticipo rispetto alla loro naturale scadenza, fissando per tale operazione un importo massimo che potrebbe ammontare dai 15 ai 30 milioni di Euro. La scelta delle posizioni oggetto di un'eventuale estinzione è stata effettuata escludendo:

- *le posizioni di debito sottostanti a prodotti derivati tuttora in essere: ciò perché l'eventuale estinzione di tali finanziamenti, implicherebbe un mismatching in termini di copertura del rischio di tasso;*
- *i prestiti Cdp che presentano, alla data di valutazione, importi residui ancora da erogare: ciò perché*
- *l'Ente potrebbe ancora aver necessità di erogare tale debito e, se anche così non fosse, prima*
- *dell'estinzione anticipata si dovrebbe valutare la facoltà di riduzione degli stessi, che avviene in assenza di indennizzo;*
- *i mutui MEF che hanno beneficiato della moratoria Covid (DL 19/2020): tale sospensione della quota capitale ha infatti comportato un allungamento del debito senza oneri per la Città Metropolitana.*

Queste le prime considerazioni effettuate, da sviluppare poi nel corso dell'anno.

1. *la prima ipotesi (Ipotesi A) è composta dalle operazioni a tasso variabile che comportano, tenuto conto dei tassi attesi alla data di analisi, i risparmi da interessi più alti;*
2. *la seconda ipotesi (Ipotesi B) è composta dalle operazioni a tasso fisso che comportano, tenuto conto dell'importo dell'indennizzo per l'estinzione, i risparmi da interessi più elevati;*
3. *La terza ipotesi (Ipotesi C) è composta da operazioni a tasso sia fisso sia variabile;*
4. *La quarta ipotesi (Ipotesi D) prende in considerazione l'estinzione anticipata non di debito finanziario (mutui, prestiti, BOP) ma di uno degli strumenti in derivati presenti in portafoglio.*

AGGIORNAMENTO A SEGUITO DALL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2020

A fronte del perdurare della crisi economica derivante dalla pandemia da Covid 19 diventa sempre più necessario cercare di sopperire alle carenze di disponibilità di risorse da autofinanziamento tributario. In particolare l'obiettivo che si è posto l'Amministrazione è quello di cercare di contenere le spese fisse correnti generate da indebitamento o da scambi di flussi delle operazioni di finanza derivata in essere. Lo scopo è quello di poter liberare spazi finanziari all'Ente, in parte su questo esercizio, ma soprattutto sui prossimi bilanci di medio periodo al fine di migliorare i servizi diretti ed indiretti verso la collettività amministrata e far fronte alle sempre nuove sfide ed incombenze che vede la Città metropolitana in prima linea.

In tale contesto nel rendiconto 2020 è stato possibile reperire una disponibilità di risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione (avanzo vincolato con vincoli dell'Ente per 15 milioni ed avanzo accantonato per 15 milioni) per tale scopo."

Considerato inoltre che:

- occorre apportare modifiche e integrazioni alla programmazione triennale delle opere pubbliche ed alla programmazione biennale degli acquisti come da tabelle allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- per quanto sopra occorre provvedere ad aggiornare e a riapprovare i seguenti capitoli del Documento Unico di Programmazione come risultano dai rispettivi estratti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e precisamente :
 - Sezione Operativa – Parte 2 capitolo 2C) Programmazione triennale delle opere pubbliche;
 - Sezione Operativa – Parte 2 capitolo 2D) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

Dato atto che:

Risultano espressi i pareri di regolarità tecnica da parte del Direttore Generale e di regolarità contabile del Dirigente della Direzione Finanze e Patrimonio ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL e dell'art. 48, comma 1, dello Statuto Metropolitano

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Esprime parere favorevole sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitan PDEL _ CONS n. 19 del 29/04/2021, avente ad oggetto: “SECONDA VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP 2021/2023”.

per quanto concerne le modalità di finanziamento, di cui alla citata proposta di deliberazione consiliare, rinvia alle osservazione formulate in sede di verbale n. 20 del 21 maggio 2021 di espressione del parere sulla proposta di deliberazione consiliare n. 23/2021 relativa alla terza variazione del bilancio di previsione 2021/2023.

Dispone di trasmettere il presente verbale: al Direttore generale, dott. Filippo Dani; al Dirigente della direzione finanze e patrimonio, dott. Enrico Miniotti; al Responsabile assistenza agli organi istituzionali, dott. Giuseppe Facchini; dottoressa Donatella Ficozzi per la pubblicazione sul sito “Trasparenza”; per conoscenza: alla Sindaca della CMTO, dott.ssa Chiara Appendino; al Segretario generale, dott. Alberto Bignone.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Andrea Matarazzo, Presidente;

Antonella Perrone, Componente;

Franca Roso, Componente.